

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA  
PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE**

---

**PREMESSO CHE**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con la **legge 27 giugno 2013, n. 77**, entrata in vigore il 1° agosto 2014 e in particolare il comma 2 dell'articolo 20 «Servizi di supporto generali» prevede che *«gli Stati membri adottino misure legislative o di altro tipo necessarie per garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi sanitari e sociali e che tali servizi dispongano di risorse adeguate e di figure professionali adeguatamente formate per fornire assistenza alle vittime e indirizzarle verso i servizi appropriati»* e all'articolo 18 – «Obblighi generali», comma 3 impegna gli Stati firmatari ad adottare misure di protezione e sostegno delle vittime *basate «su un approccio integrato che prenda in considerazione il rapporto tra vittime, autori, bambini e il loro più ampio contesto sociale, che mirino ad evitare la vittimizzazione secondaria e ad accrescere l'indipendenza economica delle donne vittime di violenza»*;
- la **direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 25 ottobre 2012** istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, sottolineando che le vittime di reato dovrebbero essere riconosciute e trattate in maniera rispettosa, sensibile e professionale, senza discriminazione di sorta fondate su motivi quali razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, genere, espressione di genere, identità di genere, orientamento sessuale, status in materia di soggiorno o salute;
- il «**Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne**» adottato il **17 novembre 2021**, in continuità con il Piano strategico 2017 -2020, prevede al punto 2.5 che si continui a identificare nelle reti territoriali il fulcro della governance territoriale, in ragione alla loro maggiore prossimità alle donne che subiscono violenza, definendone le funzioni generali e stabilendone gli standard minimi che ne devono regolare l'esistenza e l'operatività; inoltre, nell'ambito Asse Protezione e Sostegno, tra le Priorità al punto 2.1 si ribadisce l'importanza della presa in carico delle donne vittime di violenza e dei minori vittime di violenza assistita attraverso l'integrazione degli interventi previsti nei percorsi di sostegno e di reinserimento, sia per la fase di emergenza, sia nel favorire l'inserimento lavorativo, abitativo e l'empowerment nel percorso di uscita della violenza ;
- Viste le «Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza» adottate con **Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 24 novembre 2017**;
- Visto l'art. 15 della **L.R. del Lazio 10 agosto 2016, n. 11** che declina le «Politiche in favore delle persone vittime di violenza e maltrattamenti e delle donne gestanti o madri in situazioni di disagio sociale»;

- **Vista l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni**, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
- Visto il **D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80** concernente misure di tutela per le donne lavoratrici dipendenti e per le lavoratrici titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, vittime di violenza;
- Vista la **legge 4 aprile 2001, n. 154** "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- Vista la **legge della Regione Lazio 19 marzo 2014, n. 4** "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";
- Vista la **Dgr. 614/2016** della Regione Lazio con cui si approvano le "Linee guida per l'offerta di servizi uniformi su tutto il territorio regionale da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di Semiautonomia, che in relazione alla governance territoriale prevede che Roma Capitale e gli Enti locali, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 4/2014, n. 4 promuovano reti territoriali interistituzionali, regolate da appositi protocolli, con il coinvolgimento di tutti gli attori sociali, economici e istituzionali del territorio di riferimento, e in relazione alle reti territoriali, che esse dovranno "adottare linee operative in sintonia con le presenti linee guida e definire procedure tra differenti organismi, pur nelle diverse funzioni" e "utilizzare una metodologia integrata di presa in carico da parte dei differenti servizi per il progetto di uscita dalla violenza, condiviso con la donna, nel rispetto della sua autodeterminazione";
- Vista la **legge 19 luglio 2019, n. 69** "Codice rosso" volta a rafforzare le tutele processuali delle vittime di reati violenti con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica;
- Vista la **Dgr. 138 del 14 luglio 2020** della Giunta Capitolina, nella quale si approvano le "Linee guida per la presa in carico integrata delle vittime di violenza di genere", al fine di assicurare l'uniformità degli interventi sul territorio cittadino declinandoli in base alla specificità dei territori dei Municipi e delle Asl;
- vista la **Convenzione di New York sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** è stata adottata il **20 novembre del 1989** ed è entrata in vigore il 2 settembre 1990 con lo scopo di tutelare tutti i bambini e le bambine ed imporre agli Stati obblighi di promozione e protezione, inducendoli a rafforzare i mezzi di tutela esistenti e sollecitandoli a lavorare per un cambiamento culturale che veda tutti i minori di 18 anni come i veri soggetti dei diritti sanciti; in particolare ricordiamo l'art.19 "Protezione dai maltrattamenti" il quale recita che lo Stato deve garantire a tutti i bambini la necessaria protezione contro qualsiasi forma di maltrattamento da parte dei genitori o da altre persone che lo hanno in cura. Niente violenza, coercizioni fisiche e mentali, niente sfruttamento lavorativo o sessuale. Lo stato si impegna ad offrire programmi di prevenzioni e di cura; ed infine l'art. 34 con il quale lo Stato si impegna ad adottare tutte le misure per impedire ogni forma di sfruttamento sessuale.
- Considerato che il **27 maggio del 1991**, il trattato è stato ratificato dall'Italia con la **legge n. 176**, e nel 2011 l'Italia si è dotata di un'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza con lo scopo di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età;

- Vista la **Convenzione di Lanzarote del 25 ottobre del 2007** che si prefigge la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, ratificata dall'Italia con la **legge del 1 ottobre 2012 n. 172**;
- vista la **Direttiva ministeriale n.16 del 5 febbraio 2007**, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; con il quale si prevede la creazione di Osservatori regionali permanenti sul bullismo, presso gli Uffici scolastici regionali, i quali, oltre ad analizzare il fenomeno del bullismo e a verificare le attività svolte dalle scuole, hanno il compito di promuovere percorsi di educazione alla legalità all'interno delle scuole;
- vista la **Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 n. 30** "Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari";
- vista la **Legge del 29 maggio 2017 n. 71** "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo" con l'obiettivo di contrastare il fenomeno in tutte le sue manifestazioni con azioni a carattere preventivo di tutela e di educazione nei confronti dei minori coinvolti sia nella posizione di vittima sia in quella di responsabile di illeciti;
- vista la **Legge 19 luglio del 2019, n.69** "Codice rosso" che introduce nel nostro sistema penale il reato di costrizione o induzione al matrimonio

**Il Municipio Roma X**, a seguito dell'Istituzione del Tavolo Permanente denominato "Violenze di genere, Pari Opportunità e LGBTQ+ LGBTQ+", nell'ambito del percorso del Piano Sociale Municipale ha espresso la volontà di sottoscrivere con le altre Istituzioni pubbliche territoriali e con le Organizzazioni del Terzo Settore uno specifico Protocollo d'Intesa volto ad intercettare e supportare le vittime di violenza di genere, in spirito di piena collaborazione, attraverso la condivisione di linguaggio, modelli e procedure operative.

Preso atto delle esperienze del lavoro integrato già precedentemente sperimentato e considerata la necessità di consolidare tali routine ed aggiornarle valorizzando lo strumento del "Tavolo di lavoro permanente delle politiche di contrasto alla violenza di genere, pari opportunità, LGBTQ+";

Preso atto della volontà espressa delle Istituzioni pubbliche territoriali e cittadine e viste le istanze (allegate al presente atto di cui formano parte integrante) di Adesione al presente Protocollo d'intesa pervenute dalle realtà del Terzo Settore

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Pari Opportunità del Municipio Roma X:

#### TRA

Assessorato Politiche Sociali e Pari Opportunità Municipio X Roma Capitale

Roma Capitale - Municipio X Direzione Socio Educativa;

ASL Roma 3-Distretto Municipio X- UOC Cure Primarie e Tutela della salute e della Coppia; Pou Ospedale Giovan Battista Grassi

Questura di Roma X Distretto P.S. Lido di Roma

Polizia Roma Capitale U.O. X Gruppo Mare

Ministero della Giustizia UEPE (penale adulti) e USSM (penale minori)

OO.SS. CDLT Cgil Roma Centro Ovest Litoranea, Cisl Roma Capitale e Rieti, Uil Lazio;

Differenza Donna ONG-APS  
Amnesty International- Gruppo del Litorale Romano  
Associazione di Promozione Sociale LE LUPE  
Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi OdV  
Cooperativa sociale Assistenza e Territorio  
Cooperativa Socio Sanitaria futura Società Cooperativa Sociale Onlus  
Associazione Punto D  
Associazione di Promozione Sociale LABirinti  
Associazione "La Voce per Eco" Onlus - Ets

**Si stipula quanto segue:**

**Art. 1 Oggetto**

Il protocollo, attraverso la costituzione di un tavolo permanente inter-istituzionale, intende predisporre gli strumenti per la programmazione e gestione integrata e coordinata degli interventi in favore delle donne e dei minori vittime di violenza di genere attraverso le seguenti azioni:

- ✓ Pianificazione di azioni condivise per la prevenzione, la sensibilizzazione e l'informazione intorno al fenomeno della violenza di genere.
- ✓ Definizione dei percorsi d'aiuto, di modalità di invio e di canali di comunicazione tra le diverse Istituzioni in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla D.G.C. n.138/2020; ed implementazione della rete territoriale inter istituzionale per la presa in carico integrata.
- ✓ Supporto alla comunità educante ed implementazione di procedure interne di prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Il protocollo formalizza il tavolo di lavoro permanente per il contrasto alla violenza di genere composto da:

- Municipio Roma X Direzione Socio Educativa – Ufficio di Piano
- Municipio Roma X Direzione Socio Educativa – Area Tecnica dei Servizi Sociali
- ASL Roma 3-Distretto Municipio X- UOC Cure Primarie e Tutela della salute e della Coppia; Pou Ospedale Giovan Battista Grassi
- Questura di Roma X Distretto P.S. Lido di Roma
- Polizia Roma Capitale U.O. X Gruppo Mare
- Ministero della Giustizia USSM e UEPE
- OO.SS. CDLT Cgil Roma Centro Ovest Litoranea, Cisl Roma Capitale e Rieti, Uil Lazio;
- Differenza Donna ONG-APS
- Amnesty International- Gruppo del Litorale Romano
- Associazione di Promozione Sociale LE LUPE
- Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi OdV
- Cooperativa sociale Assistenza e Territorio
- Cooperativa Socio Sanitaria futura Società Cooperativa Sociale Onlus
- Associazione Punto D

- Associazione di Promozione Sociale LABirinti
- Associazione "La Voce per Eco" Onlus - Ets

### **Art. 2 Destinatari**

Sono destinatarie degli interventi in oggetto le donne (con il termine donne sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni, come previsto dall'articolo 3 lettera f) della Convenzione di Istanbul) vittime di violenza e eventuali figli/e minori della donna, testimoni o vittime di violenza; minori vittime; LGBTQ+, vittime di revenge porn

### **Art. 3 Finalità**

Con il presente protocollo d'intesa ci si propone, coerentemente con le finalità proprie d'ogni soggetto firmatario, di:

- ✓ Pianificare risposte integrate e complesse al problema della violenza di genere;
- ✓ Raccogliere e analizzare i dati sul fenomeno;
- ✓ Contribuire a fare emergere il fenomeno della violenza di genere;
- ✓ Promuovere azioni di prevenzione di comportamenti maltrattanti e discriminatori sia in ambito familiare che scolastico;
- ✓ Educare alla costruzione della cultura delle pari opportunità, mettendo in discussione stereotipi culturali e stimolando una diversa consapevolezza tra le giovani generazioni;
- ✓ Pianificare interventi per aiutare le vittime ad emanciparsi dai contesti violenti e a sviluppare un progetto di vita indipendente;
- ✓ Promuovere la formazione continua degli operatori che vengono a contatto con i fenomeni;
- ✓ Implementare la qualità della risposta dei servizi territoriali alle donne vittime di violenza di genere;
- ✓ Promuovere la cultura del rispetto e della legalità.
- ✓ Promuovere la formazione e lo sviluppo di strumenti educativi integrati nelle Scuole per supportare i minori e gli insegnanti a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere.
- ✓ Promuovere nelle scuole l'educazione all'affettività e al rispetto delle differenze al fine di contrastare gli stereotipi e prevenire le forme di violenza.

### **Art. 4**

#### **Impegni dei firmatari**

Gli Enti sottoscrittori aderiscono al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 e nello specifico s'impegnano a:

- ✓ Costituire un tavolo di lavoro permanente coordinato dal Municipio Roma X ;
- ✓ Individuare due o più componenti per ciascun Ente per partecipare ai lavori con mandato di rappresentanza;
- ✓ Garantire la partecipazione dei referenti nominati o di loro sostituti agli incontri calendarizzati;

- ✓ Provvedere alla raccolta ed elaborazione dei dati allo scopo di monitorare l'andamento del fenomeno sulla violenza di genere;
- ✓ Individuare procedure condivise per l'invio e la gestione della "presa in carico di rete";
- ✓ Promuovere la formazione periodica degli operatori coinvolti;
- ✓ Recepire le indicazioni fornite dal tavolo e facilitarne l'applicazione nelle prassi operative dei rispettivi Enti.

## In particolare

### Il Municipio Roma X si impegna a:

- ✓ Istituire e coordinare il tavolo permanente per il contrasto alla violenza di genere, attuativo del protocollo d'intesa;
- ✓ Contribuire alla rilevazione dei dati in sinergia con la ASL Roma 3, con le forze di Polizia e con le Associazioni del Territorio;
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e i propri servizi socio-educativi;
- ✓ Favorire azioni di informazione, orientamento e ascolto presso il Punto Unico di Accesso (PUA) per una tempestiva presa in carico da parte della rete dei servizi;
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono ai servizi sociali ed educativi;
- ✓ Promuovere la pianificazione e la realizzazione di progetti volti a favorire la prevenzione delle forme di violenza di genere e la presa in carico delle vittime;
- ✓ Favorire la partecipazione alle azioni per il contrasto alla violenza di genere di associazioni di Terzo Settore che operano sul territorio in relazione al tema;
- ✓ Promuovere la formazione e lo sviluppo di strumenti educativi integrati nelle Scuole per supportare i minori e gli insegnanti a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere,.

### La ASL Roma 3 – Distretto Municipio X e UOC Cure Primarie e Tutela della salute della coppia si impegna a:

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e i propri servizi;
- ✓ Contribuire alla rilevazione dei dati in sinergia con il Municipio X e con le Associazioni del Territorio ;
- ✓ Favorire azioni di informazione, orientamento e ascolto presso il Punto Unico di Accesso (PUA) per una tempestiva presa in carico da parte della rete dei servizi;
- ✓ Predisporre azioni/protocolli di percorsi dedicati per le donne vittime di violenza;
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono ai servizi di base e specialistici;
- ✓ Favorire e implementare le azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione ai medici di medicina generale e ai pediatri di famiglia al fine di focalizzare la loro attenzione sul fenomeno del maltrattamento;

- ✓ Promuovere la predisposizione nelle proprie sedi di spazi confortevoli e riservati per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli.
- ✓ Predisporre di corsi di formazione rivolti alla rete ospedaliera e territoriale sul fenomeno della violenza di genere;
- ✓ Attivazione dei servizi specialistici (CSM, SERT, TSMREE) per consulenza e/o presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli e promozione di interventi di rete
- ✓ Promuovere un Pool Antiviolenza con la rete territoriale al fine di monitorare il fenomeno

### **L'ASL Roma 3 –POU Ospedale Giovanni Battista Grassi si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ Contribuire alla rilevazione dei dati in sinergia con il Municipio X e con le Associazioni del Territorio;
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e i propri presidi;
- ✓ Garantire la partecipazione del personale del Pronto Soccorso alle iniziative formative specifiche finalizzate all'ampliamento ed alla specializzazione del patrimonio di conoscenza e di esperienza degli operatori allo scopo di creare "esperti" della rete.
- ✓ Condividere protocolli di intervento da applicare ai percorsi clinico diagnostici in caso di violenza di genere;
- ✓ Condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono ai servizi ospedalieri;
- ✓ Elaborazione di materiale informativo rivolto alle vittime di altre forme di violenza;
- ✓ Definizione nella propria sede di spazi confortevoli e riservati per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli;
- ✓ Monitoraggio della rete antiviolenza legata all'emergenza

### **La Questura di Roma X Distretto di Pubblica Sicurezza "Lido di Roma" si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ Contribuire alla rilevazione a fini statistici dei dati in sinergia con l'Osservatorio, dando la disponibilità a fornire elementi informativi relativi al solo dato numerico ed alla localizzazione territoriale degli eventi verificatisi nel territorio del X Distretto che rappresenta la Questura;
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il Tavolo e le proprie sedi;
- ✓ Sensibilizzare e formare adeguatamente i propri operatori in occasione di acquisizione di notizie di reato relative ad episodi di violenza alle donne;
- ✓ Assicurare che la raccolta di denunce di cui sopra avvenga in condizioni di rispetto della riservatezza ed in ambienti consoni a tale scopo, considerata la particolare condizione di fragilità psicologica in cui si trova una vittima di violenza;
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono alle proprie sedi;
- ✓ Promuovere la predisposizione nelle proprie sedi di spazi confortevoli e riservati per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli;

- ✓ Promuovere attraverso il Progetto Scuole Sicure la più ampia informazione riguardo la Violenza di Genere ed i mezzi per contrastarla a disposizione delle vittime.

#### **La Polizia Roma Capitale X Gruppo Mare si impegna a:**

- ✓ Partecipare al Tavolo Permanente per il contrasto alle vittime di violenza
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e il proprio ufficio
- ✓ Contribuire alla rilevazione dei dati sulla tematica della violenza in generale
- ✓ Partecipare, insieme agli altri firmatari del presente accordo, all'individuazione di modalità operative condivise al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento a contrasto delle azioni violente
- ✓ Assicurare che la ricezione delle denunce dei reati di violenza contro le donne, avvenga in condizioni di rispetto della riservatezza ed in ambienti consoni a tale scopo, considerata la particolare condizione psicologica in cui si trova la donna vittima di violenza
- ✓ Sensibilizzare e formare adeguatamente i propri operatori, in occasione di acquisizione di notizie di reato relative ad episodi di violenza alle donne.

#### **L'UEPE (Ufficio di esecuzione Penale Esterna) di Roma del Ministero di Giustizia si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ partecipare, insieme agli altri firmatari del presente accordo, all'individuazione di modalità operative condivise al fine di sviluppare nuovi modelli d'intervento a contrasto delle azioni violente;
- ✓ costituire una rete inter-istituzionale con partner pubblici e del privato sociale per la prevenzione e contrasto delle azioni violente e per la protezione delle vittime vulnerabili, nel rispetto delle competenze istituzionali e delle normative vigenti con un focus specifico sui seguenti aspetti: formazione ed educazione alla legalità
- ✓ mettere a disposizione dati utili all'analisi e comprensione del fenomeno dei reati d'odio

#### **L'Ufficio di Servizio Sociale della Giustizia Minorile di Roma si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle vittime di violenza;
- ✓ Partecipare, insieme agli altri firmatari, ai momenti di condivisione e di riflessione sulla tematica della violenza di genere al fine di sviluppare nuovi modelli d'intervento per la prevenzione e il contrasto alle azioni violenti;
- ✓ Partecipare, insieme agli altri firmatari del presente protocollo, alla formazione e allo sviluppo di strumenti educativi integrati dedicati alle scuole, per supportare i minori e gli insegnanti a prevenire e a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle vittime che accedono ai servizi;
- ✓ Costituire una rete inter-istituzionale con partner pubblici e del privato sociale per la prevenzione e il contrasto delle azioni violente e per la protezione delle vittime vulnerabili, nel rispetto delle competenze istituzionali e delle normative vigenti.



**Le OO.SS. CDLT Cgil Roma Centro Ovest Litoranea, Cisl Roma capitale e Rieti e Uil Lazio ritengono necessario e strategico il legame fra l'uscita dalla violenza ed il recupero della piena autonomia della donna sotto il profilo occupazionale, economico e sociale. Nello specifico ritengono che vadano realizzati percorsi formativi, di orientamento al lavoro, sostegno e miglioramento delle competenze professionali e non ultimo l'individuazione di percorsi "realistici" per l'occupazione in grado di garantire la piena indipendenza delle donne vittime di violenza. Pertanto, si impegnano a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ Operare secondo le linee guida espresse dalla convenzione di Istanbul e le linee guida per la presa in carico delle vittime di violenza di genere di cui alla DGC 138/2020
- ✓ Non utilizzare metodi alternativi di risoluzione dei conflitti tra cui la mediazione e la conciliazione per tutte le forme di violenza che rientrano nel campo di applicazione della convenzione di Istanbul secondo quanto previsto dall'art. 48;
- ✓ Contribuire alla rilevazione dei dati in sinergia con l'Osservatorio;
- ✓ Favorire il flusso di comunicazione fra il tavolo e le proprie sedi;
- ✓ Individuare e promuovere accordi di collaborazione con i servizi istituzionali per le politiche attive del lavoro e le associazioni di categoria imprenditoriali individuando di volta in volta quali forme di incentivo siano rese disponibili dalle istituzioni stesse;
- ✓ Adottare misure volte a favorire l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza in uscita dalle Case rifugio e dai percorsi di semi autonomia o in disagio abitativo.
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono alle proprie sedi;
- ✓ a valutare con attenzione i progetti e le opportunità inerenti all'occupazione femminile determinate dalla Regione Lazio e Roma Capitale, in sinergia con i servizi istituzionali per le politiche attive del lavoro e con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria imprenditoriali;
- ✓ ad adottare misure volte a favorire l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza in uscita dalle Case rifugio e dai percorsi di semi autonomia o in disagio abitativo.
- ✓ Favorire l'emersione e la denuncia dei comportamenti molesti e violenti nei luoghi di lavoro come la somministrazione di questionari anonimi progettati in accordo con i dirigenti scolastici

## **Le Organizzazioni del Terzo Settore, articolate come di seguito**

### **Differenza Donna ONG-APS tramite il Progetto Codice Rosa si impegna a;**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e le proprie sedi;
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono ai propri servizi;
- ✓ Offrire accoglienza telefonica 24 ore su 24 al numero di reperibilità telefonica del Codice Rosa, tel. 3495116624
- ✓ Garantire ascolto accogliente e competente alle donne in uscita dalla condizione di violenza mediante colloqui gratuiti con operatrici opportunamente formate;

- ✓ Offrire una risposta integrata con l'equipe socio-sanitaria dell'Ospedale "G.B. Grassi" di Ostia alle donne che si rivolgono alla struttura sanitaria
- ✓ Offrire orientamento all'utilizzo dei Servizi Territoriali.

**Amnesty International- Gruppo del Litorale Romano si impegna a;**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- ✓ Partecipare alla ideazione, produzione e realizzazione di materiale informativo volto a sensibilizzare, informare e formare la popolazione del X Municipio
- ✓ Promuovere, contribuire e intervenire in eventi formativi presso le scuole del territorio
- ✓ Partecipare all'ideazione e realizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione sulle problematiche di violenza di genere
- ✓ Mettere a disposizione del tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere il Know-how di Amnesty International sulle problematiche di violenza di genere

**Associazione di Promozione Sociale LE LUPE si impegna a:**

- ✓ Promuovere e sostenere iniziative volte a favorire la cultura della non violenza e in particolare il contrasto alla violenza di qualsiasi genere.
- ✓ Promuovere le tematiche indicate nel suddetto Protocollo d'Intesa attraverso azioni di sensibilizzazione sul territorio di riferimento; azioni educative nei contesti scolastici e di formazione per docenti e genitori; azioni di sportello orientate a dare risposte alle tematiche relative all'inclusione di genere, all'empowerment e al contrasto della violenza di genere, per mezzo delle progettualità, dell'APS stessa, che saranno messe in campo.

**IL Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi OdV si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle vittime di violenza;
- ✓ Partecipare alla ideazione di materiale informativo volto a sensibilizzare, informare e formare la popolazione del X Municipio;
- ✓ Promuovere, contribuire e intervenire in eventi formativi presso le scuole del territorio;
- ✓ Partecipare all'ideazione e realizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione sulle problematiche di violenza di genere, che a volte sono collegate alla scomparsa;
- ✓ Offrire orientamento all'utilizzo dei Servizi Territoriali.

**La cooperativa sociale Assistenza e Territorio si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle vittime di violenza

- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e i propri servizi
- ✓ Contribuire alla rilevazione dei dati sulla tematica della violenza in generale
- ✓ Sensibilizzare e promuovere azioni di formazione/informazione rivolte ai propri operatori/educatori in merito al contrasto del fenomeno della violenza di genere
- ✓ Promuovere e diffondere materiale informativo

#### **La Cooperativa Socio Sanitaria futura Società Cooperativa Sociale Onlus**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle violenze di genere;
- ✓ Favorire i flussi di comunicazione fra il tavolo e i propri servizi;
- ✓ Promuovere e diffondere materiale informativo;
- ✓ Partecipare alla costruzione e condivisione di materiale informativo rivolto alle donne che accedono ai propri servizi;
- ✓ Partecipare, secondo le proprie competenze, risorse e specificità alla presa in carico di rete;

#### **L'Associazione Punto D persegue:**

- ✓ promuovere l'incontro e il fare sinergico tra donne, per incoraggiare la fiducia delle donne nelle proprie capacità e la consapevolezza delle proprie competenze;
- ✓ contrastare le discriminazioni e la violenza di genere;
- ✓ curare pubblicazioni e fare informazione cartacea e/o digitale sui temi inerenti le finalità e le attività dell'Associazione;
- ✓ realizzare programmi di formazione, sensibilizzazione e informazione nelle scuole sull'educazione socio-affettiva, sul contrasto alla discriminazione ed alla violenza di genere;
- ✓ lavorare in sinergia con le Asl, gli ospedali, i servizi territoriali di prossimità per la tutela psico-fisica della donna e per la prevenzione e protezione della donna che ha subito violenza;
- ✓ incoraggiare l'implementazione di servizi idonei a supportare la donna nella conciliazione dei tempi famiglia e lavoro e-mail [info@puntod.eu](mailto:info@puntod.eu)

#### **L'Associazione di Promozione Sociale LABirinti si impegna a:**

- ✓ Promuovere e sostenere iniziative volte a favorire la cultura della non violenza e in particolare il contrasto alla violenza di qualsiasi genere.
- ✓ Promuovere percorsi su comunicazione empatica, conoscenza di sé, del proprio corpo e dell'Altro da sé per educare alla pace, all'empatia e al rispetto/cura/ascolto dell'Alterità.
- ✓ Spettacoli e performance su tematiche inerenti all'oggetto del presente protocollo.
- ✓ Promuovere una cultura libera da stereotipi culturali e di genere. Per adulti, adolescenti e bambini.
- ✓ Promuovere le tematiche indicate nel suddetto Protocollo d'Intesa attraverso azioni di sensibilizzazione sul territorio di riferimento; azioni educative nei contesti scolastici e di formazione per docenti e genitori; azioni di sportello orientate a dare risposte alle tematiche relative all'inclusione di genere, all'empowerment e al contrasto della violenza di genere, per mezzo delle progettualità, dell'APS stessa, che saranno messe in campo.

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alle vittime di violenza;
- ✓ Partecipare alla ideazione, produzione e realizzazione di materiale informativo volto a sensibilizzare, informare e formare la popolazione del X Municipio
- ✓ Promuovere, contribuire e intervenire in eventi formativi presso le scuole del territorio
- ✓ Partecipare all'ideazione e realizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione sulle problematiche di violenza di genere

**L'Associazione "La Voce per Eco" Onlus - Ets si impegna a:**

- ✓ Partecipare al tavolo permanente per il contrasto alla violenza di genere.
- ✓ Attuare azioni per la prevenzione, la sensibilizzazione e l'informazione intorno al fenomeno della violenza di genere.
- ✓ Progettare e attuare percorsi di aiuto individuali per contrastare la violenza di genere includente la violenza psicologica ed economica.
- ✓ Attivare la rete integrata psicologica, sociale e legale, sia nella fase di emergenza che nella fase del consolidamento fattuale del percorso di uscita.
- ✓ Contribuire alla sensibilizzazione del fenomeno di contrasto alla violenza di genere.
- ✓ Promuovere azioni di prevenzione di comportamenti maltrattanti e disfunzionali sia in ambito familiare che scolastico.
- ✓ Pianificare interventi per aiutare le vittime a emanciparsi dai contesti violenti e a sviluppare un progetto di vita indipendente.
- ✓ Promuovere la formazione e lo sviluppo di strumenti educativi integrati nelle scuole per supportare i minori e gli insegnanti a individuare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere anche nella declinazione della violenza psicologica, del bullismo e del cyberbullismo.
- ✓ Produrre materiale informativo rivolto alle donne vittime di violenza.
- ✓ Sensibilizzare e informare il personale sociosanitario e legale.
- ✓ Garantire l'ascolto competente ed empatico alle donne vittime di violenza.

**Art. 5**

**Monitoraggio e valutazione**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a monitorare costantemente l'efficacia delle azioni previste nel Protocollo e a valutare annualmente lo stato di attuazione delle stesse, redigendo un report ed organizzando apposite giornate di studio.

**Art. 6**

**Copertura finanziaria**

Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dei sottoscrittori, salvo diversa disposizione assunta dai singoli nell'esercizio della propria autonomia decisionale.

Ciascun ente provvederà ad assicurare la propria partecipazione avvalendosi delle risorse umane e strumentali interne o esterne che potrà mettere a disposizione.



## Art. 7 Efficacia del protocollo

Le firme degli Enti aderenti sono registrate nell'Allegato "A", parte integrante del presente protocollo. Il Protocollo resterà aperto all'adesione di ulteriori istituzioni, enti e/o associazioni operanti sul territorio per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere.

Il Protocollo ha validità quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato o integrato mediante accordi successivi sottoscritti tra le parti.

**Assessora Politiche Sociali e Pari Opportunità**

**Municipio Roma X  
Denise Lancia**

**Presidente  
Municipio Roma X  
Dr. Mario Falconi**

**Direttore di Direzione Socioeducativa**

**Municipio Roma X  
Dr. Andrea Peisino**

**Questura di Roma X Distretto P.S. Lido di Roma  
Dr. Antonino Mendolia**

**Polizia Roma Capitale U.O. X Gruppo Mare  
Comandante Dr. Guido Calzia**

**Ministero di Giustizia**

**Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità  
Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna  
del Lazio-Abruzzo-Molise**

**ASL Roma 3  
Direttore ff UOC Distretto Municipio X  
DR. Filippo Muscolo**

**DIRETTORE AGGIUNTO DR.SSA NONZIA CALABRITTA**

**Ministero di Giustizia  
Ufficio di Servizio Sociale  
Giustizia Minorile di Roma  
Alessandra Fralleoni**


**Direttore ff UOC Cure Primari Tutela  
della salute e della Coppia  
Dott.ssa Adriana Bruno**

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Ufficio di Servizio Sociale  
per Minorenni di Roma  
Via Virginia Agnelli, 15 - 00151 Roma  
Tel. 06 00668011 - Fax 06 65747649**

**Direttore ff POU Ospedale Giovan Battista Grassi  
Dott.ssa Anna Maria Iafrate**

Segue sottoscrizione Protocollo Violenza di Genere del 06.10.2023 PROT.CO

**CDLT CGIL ROMA CENTRO OVEST LITORANEA**  
La Segretaria Generale **DONATELLA ONOFRI**  
La Resp. per le Politiche di genere **VIVIANA PERI**



**CISL DI ROMA E RIETI**  
Donatina Persichetti



**UIL LAZIO**  
Stefania Galimberti  
La coordinatrice Pari Opportunità Luana Bellacosa



**APS LE LUPE**  
La Presidente Ghislaine SACUTO



~~Differenza Donna ONG-APS~~  
Dott.ssa Elisa Ercoli

**Amnesty International**  
Responsabile della Circostrizione Lazio di Amnesty International Italia  
Stefano Gizzarone -



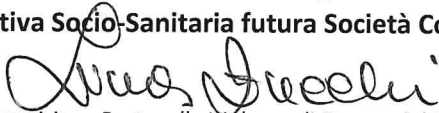
**Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi**  
La Presidente Dott.ssa Maria Gaia Pensieri



**Cooperativa sociale Assistenza e Territorio**  
Rosa Ilardi



**Cooperativa Socio-Sanitaria futura Società Cooperativa Sociale Onlus**



Segue sottoscrizione Protocollo Violenza di Genere del 06.10.2023 PROT.CO

Segue sottoscrizione Protocollo Violenza di Genere del 06.10.2023 PROT.CO

**Associazione Punto D**

**Emanuela Campitelli**

*Emanuela Campitelli*

**Associazione di Promozione Sociale LABirinti**

*Marina Peruzzi*

**Associazione "La Voce per Eco" Onlus – Ets**

**Presidente Marina Terlizzi**

*Marina Terlizzi*

**Fondazione PANGEA ETS**

**Presidente Luca Alberto Lo Presti**

**Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli**

**Presidente Mario Colamarino**

*Mario Colamarino*



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ  
*Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Lazio, Abruzzo e Molise*  
Area I – Affari Generali

Al Comune di Roma – Municipio X  
Assessorato alle Politiche Sociali e Pari Opportunità  
[assessorato.pspa.mun10@comune.roma.it](mailto:assessorato.pspa.mun10@comune.roma.it)

alla c.a. dell'Assessore Dott.ssa Denise Lancia  
[denise.lancia@comune.roma.it](mailto:denise.lancia@comune.roma.it)

**OGGETTO: Conferenza stampa e firma protocollo violenza di genere del 06.10.2023.  
Delega sottoscrizione.**

In riferimento a quanto in oggetto indicato, relativamente al Protocollo contro la Violenza di Genere così come definito dal Tavolo Permanente denominato “Violenze di genere, Pari opportunità e LGBTQ+LGBTQ+”, istituito da codesto Municipio nell’ambito del Piano Sociale Municipale, la scrivente Autorità Dirigenziale in qualità di Direttore Reggente dell’Ufficio Interdistrettuale per il Lazio, Abruzzo e Molise, con la presente delega in nome e per conto di questa Amministrazione la Dott.ssa Nunzia Calascibetta, Direttore Aggiunto presso questo Ufficio alla sottoscrizione del predetto Protocollo.

Distinti saluti.



Il Direttore Reggente  
Dott.ssa Annunziata Passannante